

COMUNE DI CONCESIO (BS)

Verbale n. 5 /2022

Parere sulla proposta di Deliberazione di Consiglio ad oggetto: "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE DI CONCESSIONE MERCATALE".

L'anno 2022, il giorno 4 del mese di marzo, il Collegio dei Revisori dei conti riunito in videoconferenza,

- Dott. Maurizio Quaranta
- Dott. Piero Mussida
- Dott. Marco Dell'Acqua

nominato con deliberazione consigliere n.78 del 29/12/2021 per il triennio 2022-2024, esecutiva ai sensi di legge, in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge, provvede all'esame della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE DI CONCESSIONE MERCATALE".

IL COLLEGIO DEI REVISORI

VISTA la bozza di delibera, ricevuta dall'ufficio ragioneria in data 24/02/2022, con la quale il Consiglio Comunale intende approvare l'affidamento in concessione del servizio di gestione e riscossione del Canone Unico Patrimoniale e del canone di concessione mercatale;

RICHIAMATI i commi 816-847 della legge n. 160/2019, che disciplinano il canone unico patrimoniale e che prevedono in particolare quanto segue:

- art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTI gli artt. 52 e 53 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 che hanno attribuito agli enti locali la potestà regolamentare in materia di entrate proprie, demandando agli stessi enti la decisione circa le modalità di gestione e l'eventuale affidamento a terzi delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione, sia spontanea che coattiva, dei tributi e di tutte le entrate;

VISTO l'art. 53 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 che prevede l'istituzione, presso il MEF del nuovo albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione;

RICHIAMATI:

- il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 28/04/2021 il quale prevede che la gestione potrà essere attuata in forma diretta o in concessione;
- il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 28/04/2021 il quale prevede che la gestione potrà essere attuata in forma diretta o in concessione;

VALUTATE le motivazioni espresse nella proposta di deliberazione per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale, ai sensi dei commi 816-837 della Legge n. 160/2019 e del comma 5 dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, a soggetto iscritto all'albo detenuto dal MEF di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, da affidare sulla base di procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa UE e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

ALLA LUCE delle considerazioni che precedono, ritiene che la proposta sia coerente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati e pertanto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla Proposta di Delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE DI CONCESSIONE MERCATALE".

Il Collegio dei revisori

Dott. Maurizio Quaranta

Dott. Piero Mussida

Dott. Marco Dell'Acqua

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.
